

30

TRENTANNI DI COESIONE **PROGETTI FINANZIATI CON I PROGRAMMI OPERATIVI**



“La politica di coesione, con i suoi milioni di progetti in tutto il nostro continente, con i suoi risultati concreti in termini di posti di lavoro, Internet più veloce o acqua potabile più sicura, è anche il modo migliore per garantire che i nostri cittadini si sentano parte del progetto europeo. Di fronte alle nuove sfide e con l’impulso della ripresa economica, dobbiamo investire nel nostro futuro comune, a beneficio delle nostre regioni e dei nostri figli”

CORINA CREȚU

Commissaria Europea per la politica regionale

30

Trent'anni fa l'Unione Europea, con il primo "pacchetto Delors", avviava la politica di coesione per sostenere lo sviluppo e la crescita dei territori. Una politica che oggi equivale a un terzo del bilancio dell'Unione, creata per ridurre le disparità regionali, aumentare il lavoro, aprire nuove prospettive economiche.

Nel corso di questi anni sono cambiate le priorità e le azioni pur mantenendo i suoi principi originari: sostegno alle regioni più svantaggiate, programmazione pluriennale, investimenti strategicamente mirati e coinvolgimento dei partner regionali e locali portando l'ideale di progresso economico e sociale dalle città ai paesi più piccoli.

Per contribuire alla celebrazione del trentennale la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del MiSE vuole testimoniare, con questa pubblicazione, alcune iniziative che si sono realizzate con i Fondi UE nella programmazione 2007-2013.

È stata scelta questa programmazione perché ha visto la Direzione impegnata, in qualità di Organismo Intermedio, in più Programmi Operativi Nazionali o Interregionali, attraversando quindi più strategie individuate, per temi di particolare rilevanza per il Paese, tutti finalizzati a produrre ricadute e impatti sul territorio utili alla competitività delle imprese e alle prospettive di occupazione.

In particolare la Direzione, alla quale sono affidate le attività per l'attuazione delle misure di incentivazione a sostegno della realizzazione degli investimenti imprenditoriali e di progetti di innovazione, ha svolto un ruolo determinante nell'ambito del PON Ricerca e Competitività, del POIN Attrattori culturali, naturali e turismo e del POI Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico.

Il bilancio delle cose fatte è sicuramente importante e, a programmazione chiusa, possiamo essere soddisfatti dei risultati conseguiti grazie ai professionisti della coesione e a tutte le imprese che, cogliendo le opportunità dei fondi UE, hanno portato a termine i loro progetti con successo.

Le undici aziende che presentiamo rappresentano solo un piccolissimo campione di imprese che hanno colto il vantaggio finanziario creando concrete occasioni di crescita aziendale e di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti da mettere sul mercato.

L'iniziativa si colloca, inoltre, nell'ambito della attività di informazione, comunicazione e visibilità dei Fondi UE che ha tra le sue finalità specifiche quella di evidenziare il valore aggiunto dell'intervento comunitario a livello regionale, migliorare la conoscenza dei risultati delle politiche UE e in particolare dei progetti e delle buone pratiche realizzate con i Fondi Strutturali con la finalità di incrementare la partecipazione ai progetti.

GIUSEPPE BRONZINO

Autorità di gestione dei programmi comunitari e relativa programmazione
Direzione Generale per gli incentivi alle imprese
Ministero dello Sviluppo Economico

CARLO SAPPINO

Direttore Generale per gli incentivi alle imprese
Ministero dello Sviluppo Economico



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013

Il Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 (PON R&C), cofinanziato con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), è nato con la finalità principale di stimolare la capacità di produrre e utilizzare ricerca e innovazione di eccellenza nelle quattro regioni interessate: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Il Programma, con una dotazione complessiva di oltre 4 miliardi di euro, si articola in tre Assi prioritari:

- Asse I: Sostegno ai mutamenti strutturali e rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico per la transizione all'economia della conoscenza
- Asse II: Rafforzamento del contesto innovativo per lo sviluppo della competitività
- Asse III: Assistenza tecnica e attività di accompagnamento

Le imprese, che hanno ricevuto le agevolazioni, si sono focalizzate su precisi obiettivi di innovazione onde rimuovere punti di debolezza esistenti utilizzando i progetti di ricerca e sviluppo proprio come leva per ridurre il divario di competitività che li penalizza rispetto alla concorrenza, assicurando inoltre nei relativi territori uno sviluppo duraturo e sostenibile.

La responsabilità attuativa del PON R&C, attribuita al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) in qualità di Autorità di Gestione (AdG) e al Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) in qualità di Organismo intermedio (OI) si è caratterizzata per una sinergica cooperazione tra i due Ministeri che ha contribuito a favorire l'integrazione fra le politiche legate alla ricerca e allo sviluppo tecnologico e quelle legate allo sviluppo economico e all'innovazione industriale, garantendo organicità e incisività di entrambe.

In particolare Il Ministero dello Sviluppo Economico-DGIAI ha finanziato azioni strategiche di innovazione attraverso bandi mirati per la realizzazione di programmi di ricerca, sviluppo e innovazione di elevato livello tecnologico in diversi settori industriali, stimolando comportamenti non routinari nelle imprese del Mezzogiorno.

Inoltre ha attivato interventi volti a migliorare la competitività del sistema produttivo e a facilitare le condizioni di accesso al credito.

FARMALABOR S.r.l.



UN PROGETTO CHE SEMPLIFICA LA PRODUZIONE DI FARMACI GALENICI

LA STORIA

Farmalabor è una S.r.l. creata nel 2001 a Canosa di Puglia da un gruppo di farmacisti con l'intento di offrire prodotti/servizi nel settore farmaceutico, con specifica attenzione per gli operatori impegnati nell'attività galenica. Le attività dell'azienda si concretizzano in varie divisioni aziendali che occupano circa 100 risorse. Nello specifico, Farmalabor Materie Prime offre una vasta gamma di prodotti relativi al settore farmaceutico; Farmalabor Pack propone soluzioni di *packaging* innovative e funzionali per qualsiasi tipo di preparato farmaceutico e cosmetico; Farmalabor Tech offre tutto il materiale necessario per il laboratorio galenico e propone soluzioni per l'allestimento dei laboratori; FaberFarma produce integratori alimentari destinati al mercato della nutraceutica.





IL PROGETTO FINANZIATO

"FARMALABOR FAST"

Farmalabor ha potuto realizzare un prodotto innovativo potenziando la divisione aziendale Farmalabor Materie Prime. Nel dettaglio, l'azienda ha studiato la compatibilità delle sue basi rispetto ai principi attivi più utilizzati modificandone, dove necessario, la formulazione al fine di renderle idonee e versatili nei confronti di qualsiasi richiesta proveniente dal mercato. Le nuove basi pronte realizzate sono dunque caratterizzate da elevata adattabilità ai principi attivi di maggior impiego oltre che da ottima *texture* e stabilità. Sono inoltre

stati redatti documenti tecnici che accompagnano ciascuna base e ne attestano l'efficacia, la stabilità e la sicurezza anche dopo la funzionalizzazione con i diversi principi attivi testati. Si tratta pertanto di prodotti innovativi sia per la formulazione che per le dichiarazioni a supporto.

Tutto ciò permette al farmacista la preparazione di prodotti galenici avendo a disposizione una gamma ristretta di materie prime da combinare con i principi attivi, al fine di evitare un costoso investimento in magazzino. Tale processo rende economica l'attività della preparazione magistrale, la cui richiesta da parte del mercato si trova in una nuova fase di rivalutazione e crescita.

MISURA AGEVOLATIVA

PIA (Pacchetto Integrato di Agevolazioni) Innovazione

Costo totale
€ 939.191,91

Contributo pubblico
€ 195.700,91

di cui PON
€ 163.460,91

UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO UE

Il finanziamento ha permesso di accelerare la realizzazione dell'idea progettuale che l'azienda rincorreva da tempo, incrementando la competitività a livello nazionale ed internazionale della stessa in un mercato in continua crescita.

Localizzazione

Canosa di Puglia (BT) - Puglia

Dimensione impresa

Media

FLEXPACKAGING A•L S.p.A.



LA SOLUZIONE CHE FA LA DIFFERENZA

LA STORIA

Flex Packaging A•L è una S.p.A nata nel 1988 come Flex Sud S.r.l - operante nel settore del packaging. L'attività, rivolta inizialmente a piccole e piccolissime aziende del settore alimentare, ha registrato negli anni un continuo incremento del portafoglio clienti e del fatturato grazie anche ad un'efficace politica imprenditoriale, che ha permesso di annoverare tra i propri clienti le maggiori aziende nazionali ed estere dei settori *food* e non *food*. Parallelamente l'azienda si è ingrandita passando da una sede di 120 mq ad uno stabilimento industriale di 6.000 mq coperti che da occupazione ad oltre 80 dipendenti.

IL PROGETTO FINANZIATO

*"IMPIEGO DI ADESIVI SOLVENT LESS
BICOMPONENTI NEL PROCESSO PRODUTTIVO
PER EVITARE IL GENERARSI DI AMMINE
AROMATICHE NO CAS 101-77-9"*



Scopo del progetto è stato quello di introdurre nel processo produttivo dell'azienda adesivi *solventless* (ovvero privi di solventi organici) evitando la formazione di ammine aromatiche CAS 101-77-9 potenzialmente cancerogene. La tecnologia di



laminazione *solventless*, infatti, pur avendo notevoli vantaggi di risparmio sia da un punto di vista economico che energetico, utilizza prodotti ad alto contenuto di isocianato aromatico libero che, in talune condizioni, può generare ammine aromatiche (sostanze cancerogene) reagendo con l'umidità dell'aria o dell'alimento. Il progetto ha permesso di sperimentare nuovi prodotti di natura alifatica che garantissero una maggiore sicurezza in termini di idoneità alimentare e sicurezza degli ambienti di lavoro.

I risultati del progetto hanno portato ad ottenere un adesivo *solventless* costituito da componenti

alifatici che scongiurano il rischio di formazione dei composti aromatici e che garantiscono la produzione di laminati idonei ai processi di confezionamento e conservazione dei prodotti alimentari.

Nel nuovo collante, l'isocianato di natura aromatica viene sostituito con isocianati lineari che garantiscono l'assenza di produzione delle ammine aromatiche durante tutte le fasi del processo produttivo ed in particolar modo durante le fasi di stoccaggio e movimentazione del prodotto finito.

MISURA AGEVOLATIVA

Fondo speciale rotativo per l'Innovazione Tecnologica (FIT) – D.M. 24 settembre 2009

Costo totale
€ 2.801.400,00

Contributo pubblico
€ 1.680.840,00

di cui PON
€ 1.680.840,00

UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO UE

Con l'aiuto ottenuto si sono conseguiti significativi miglioramenti nel settore degli imballaggi flessibili sia in relazione alla tecnologia di processo sia in merito alle caratteristiche del prodotto riuscendo ad eliminare alcune sostanze potenzialmente cancerogene.

Localizzazione

Cava de'Tirreni (Sa) – Campania

Dimensione impresa

Media

JCOPLASTIC INDUSTRIA CONTENITORI PLASTICI S.p.A.



JCOPLASTIC SpA
Industria Contenitori Plastici

QUANDO LA PLASTICA È INTELLIGENTE E RISPETTA L'AMBIENTE

LA STORIA

Jcoplastic Industria Contenitori Plastici è una S.p.A che si occupa di progettazione e produzione industriale di contenitori in plastica destinati ai settori dell'ecologia (raccolta rifiuti), dell'agricoltura e dell'industria attraverso lo stampaggio ad iniezione di polietilene ad alta densità. Capofila del Gruppo Jcoplastic, l'azienda, che oggi ha 162 dipendenti, è stata costituita nel 1998 tramite cessione di alcuni rami operanti, già dal 1963, nella trasformazione delle materie plastiche.

Un business, quello di Jcoplastic, che si estrinseca nel settore dell'ecologia per circa il 50% del totale dei ricavi. Il gruppo multinazionale, radicato nel mercato globale, ha un *know-how* all'avanguardia in termini di competitività, tecnologia, innovazione e standard qualitativi. Presente in vari mercati esteri con sedi produttive in Austria, Spagna, Francia, Romania, Grecia e Turchia, l'azienda può soddisfare le esigenze estetiche e funzionali della clientela essendo in grado di produrre una vasta gamma di contenitori dalle caratteristiche personalizzabili.



IL PROGETTO FINANZIATO

"Jcotracer: studio, sviluppo e prototipazione di un contenitore intelligente in plastica per l'ambiente"

Il progetto "Jcotracer" riguarda la realizzazione di un contenitore "intelligente" per la raccolta dei rifiuti, dotato di chiusura elettronica accessibile con apposita scheda. L'architettura *hardware* e il *software* gestionale appositamente realizzati,



consentono di identificare il contenitore e l'utente che ne fa uso nonché di registrare data e ora di utilizzo. Un sistema di sensori ne rileva il volume e il livello di riempimento. Le informazioni raccolte vengono comunicate ad un server remoto o direttamente ai camion di raccolta rifiuti. La ricerca svolta durante il progetto ha permesso la corretta individuazione, allocazione e dimensionamento dell'*hardware* miniaturizzato, in modo da non ostacolare le funzionalità di impilamento e movimentazione del contenitore sia nelle fasi di trasporto e allestimento, che in quelle di svuotamento assicurando adeguata resistenza ai sistemi di rilevamento situati all'interno del cassonetto. I prototipi sperimentati sul territorio hanno permesso di sviluppare un prodotto altamente tecnologico, in grado di assicurare il tracciamento informatizzato e digitale dei dati relativi all'utilizzo/riempimento del contenitore (impiegabili per la migliore parametrizzazione sulle utenze dei costi di raccolta e smaltimento). Ciò ha contribuito all'ottimizzazione delle logistiche di manutenzione del parco contenitori con conseguente possibilità

di migliorare la programmazione del giro di svuotamento (impiego parco automezzi) attraverso un sistema modulare che il soggetto incaricato del servizio di raccolta può attivare in tutto o in parte, a seconda delle proprie esigenze e priorità di gestione.

MISURA AGEVOLATIVA

Fondo speciale rotativo per l'Innovazione Tecnologica (FIT) – D.M. 24 settembre 2009

Costo totale	Contributo	di cui PON
€ 2.231.205,49	pubblico	€ 1.007.495,29
	€ 1.007.495,29	

UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO UE

Il finanziamento ha permesso di sviluppare un progetto volto ad ottenere alcuni miglioramenti del ciclo di raccolta del rifiuto urbano con ricadute positive sia rispetto alla produzione di rifiuto, sia sul piano della pulizia e decoro. Inoltre l'attività progettuale ha favorito la crescita di competenze e *know-how* - in capo alle risorse umane impegnate nel progetto - in ambiti e settori tecnologici innovativi, con impatto immediato anche sulle attività *core* di Jcoplastic.

Localizzazione

Battipaglia (SA) – Campania

Dimensione impresa

Grande

LINKEM S.p.A.



LA FIBRA CHE CONNETTE LE PERSONE

LA STORIA

Fondata nel 2001, **Linkem** è una S.p.A con lo scopo di offrire servizi internet attraverso tecnologie senza fili intervenendo nel settore della banda ultra larga e sviluppo delle reti *fixed wireless*. L'erogazione dei servizi avviene tramite una rete di proprietà che copre il 60% della popolazione italiana combinando lo standard di accesso radio 4G LTE ad una rete di trasporto ad alte prestazioni in fibra.

Con circa 800 risorse, assunte in tutta Italia, di età media intorno ai 33 anni, l'azienda ha scelto di eseguire, con personale interno, il proprio Servizio Clienti al fine di gestire le relazioni con i clienti in modo efficiente ed efficace.

Linkem ritiene di fondamentale importanza investire ed espandere le proprie attività nelle aree del centro-sud Italia, posizionandosi tra i primi operatori di telecomunicazioni presenti nelle aree *digital divide*, ovvero non raggiunte da un servizio di connessione internet a banda larga.





IL PROGETTO FINANZIATO

“LINKEM”

Il progetto ha previsto la realizzazione di una rete a banda ultra larga attraverso la creazione di 942 *base Transceiver Station* – Stazioni Radio Base (BTS) nelle regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). In tal modo è stato possibile raggiungere aree geograficamente isolate o contesti urbani senza necessità di scavi e lavori per la posa dei cavi.

Le attività realizzate per l’infrastrutturazione della rete sul territorio hanno riguardato principalmente

la ricerca e l’acquisizione di siti in cui collocare le singole BTS e, successivamente, la progettazione, installazione e attivazione delle stesse.

La costruzione di nuove antenne ha permesso, inoltre, un miglioramento del servizio internet erogato grazie alla migrazione dalla tecnologia WiMAX a quella di ultima generazione LTE.

MISURA AGEVOLATIVA

Contratto di Sviluppo

Costo totale

€ 49.672.925,37

Contributo pubblico

€ 29.774.000,00

di cui PON

€ 26.804.964,58

UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO UE

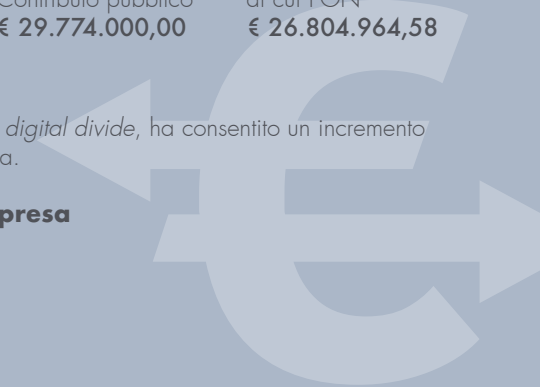
Il finanziamento, oltre a consentire l’accesso a reti di telecomunicazioni senza fili in aree *digital divide*, ha consentito un incremento occupazionale superiore alle proiezioni effettuate in fase di presentazione del programma.

Localizzazione

Calabria, Campania, Puglia, Sicilia – sede legale Roma

Dimensione impresa

Grande



MERIDIONALE
ALIMENTI S.r.l.



CONTROLLO, TRACCIABILITÀ E QUALITÀ DEL PRODOTTO

LA STORIA

Meridionale Alimenti è una S.r.l. costituita nel 1989 a Caserta come società operante nel settore della commercializzazione di prodotti alimentari conservati. Nel 2000, per decisione dei soci, l'attività si è allargata alla produzione e commercializzazione di cibi precotti avviando uno stabilimento produttivo dedicato ad Avellino. Oggi l'azienda, che occupa oltre 40 risorse, è presente nei più importanti mercati europei con la produzione di piatti pronti che riescono ad assecondare richieste ed aspettative di una vasta clientela grazie alla qualità dei prodotti e al rispetto del consumatore.





IL PROGETTO FINANZIATO

*"IL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO IN ESAME
SI ARTICOLA IN TRE PUNTI FONDAMENTALI:
TRACCIABILITÀ DEL PRODOTTO MIGLIORAMENTO
DELLE PROCEDURE DI CONFEZIONAMENTO
REALIZZAZIONE DI PIATTI PRONTI AVENTI UNA
DESTINAZIONE PER MENSE ED OSPEDALI"*

Il primo obiettivo perseguito dal progetto finanziato è stato quello di colmare il gap informativo esistente tra produttori e consumatori attraverso la messa a punto di un sistema di controllo/tracciabilità del prodotto; questo al fine di garantire che tutto ciò che entra nella catena alimentare conservi traccia della propria storia, seguendone il percorso che va dalle materie prime fino alla erogazione al consumatore finale.

Inoltre sono stati messi a punto nuovi imballaggi flessibili e/o termoformati da utilizzare per il confezionamento di piatti pronti e utilizzabili per il riscaldamento a microonde. Per poter realizzare ciò è stato necessario procedere alla modifica e riprogettazione dei manufatti tradizionali

commerciali nonché agli interventi sulle proprietà dei materiali (sostituzione della banda stagnata con sistemi di imballaggio in plastica) e sulle tecnologie di processo, incluse quelle di sterilizzazione/pastorizzazione del prodotto confezionato.

MISURA AGEVOLATIVA

*Fondo speciale rotativo per l'Innovazione
Tecnologica (FIT) – D.M. 23 luglio 2009*

Costo totale	Contributo	di cui POI EE
€ 3.007.180,56	pubblico	€ 2.218.086,55
	€ 2.218.086,55	

UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO UE

Il finanziamento ha avuto importanti ricadute sul piano dell'organizzazione del processo produttivo, di sostenibilità ambientale e di una maggiore attenzione al cliente finale.

Localizzazione

Avellino (AV) – Campania

Dimensione impresa

Media



PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO 2007-2013

Il Programma Operativo Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” (POIn) cofinanziato con risorse europee del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e con risorse nazionali, ha puntato, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, alla promozione e al sostegno dello sviluppo economico e sociale delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, nella convinzione che le caratteristiche di questi territori rappresentassero l’elemento distintivo dell’offerta nazionale, nonché un vantaggio competitivo, rispetto all’offerta di altri paesi concorrenti.

Con una dotazione finanziaria di oltre 630 milioni di euro gli obiettivi del Programma si articolano in tre Assi prioritari:

- Asse I: Valorizzazione e integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale e naturale
- Asse II: Competitività del sistema delle imprese operanti nel settore turistico, culturale e ambientale delle regioni Convergenza
- Asse III: Azioni di assistenza tecnica

In attuazione del Programma sono stati quindi realizzati, dall’Autorità di Gestione (“Struttura di missione” Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane-Presidenza del Consiglio dei Ministri) e dagli Organismi Intermedi (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT), Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese (DGLI) Ministero dello Sviluppo Economico), interventi volti al rafforzamento ed alla qualificazione delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché delle strutture e dei servizi di ricettività e di accoglienza adeguandoli ai più alti standard internazionali.

La DGLI nell’ambito dell’Asse II ha realizzato interventi finalizzati a rafforzare il sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica, sostenendo il sistema delle imprese con potenziale competitivo anche a livello internazionale della filiera culturale, ambientale e turistica.

ARRIGO TOURIST S.r.l.



IL TERRITORIO DELL'ETNA RIVIVE NEGLI AMBIENTI DELL'HOTEL VILLA NERI

LA STORIA

L'Hotel Villa Neri Etna Resort e Spa, della S.r.l.

Arrigo Tourist, è il primo Hotel di lusso sull'Etna a gestione familiare, catalogato come 5 stelle. Con sede a Linguaglossa, è stato realizzato seguendo i criteri della bioedilizia e della sostenibilità ambientale utilizzando materiali ecologici. La

struttura infatti dispone di un impianto fotovoltaico che copre il 70% dell'intero fabbisogno energetico e di un impianto solare per la produzione di acqua calda. La piscina ad acqua salata presente nel giardino viene riscaldata proprio grazie all'energia solare.





IL PROGETTO FINANZIATO

“Realizzazione di un albergo di categoria a 5 stelle con centro benessere”

Il progetto ha riguardato l’ampliamento della struttura con la realizzazione di nove “Suite enoteca” ovvero camere con all’interno una cantina di vini da degustare, anche nell’ottica di esaltare le tipicità del territorio. Infatti ogni camera è stata personalizzata con un nome che rimanda alle contrade dell’Etna.



MISURA AGEVOLATIVA

Legge 19 dicembre 1992 n. 488

Costo totale
€ 2.768.421,48

Contributo pubblico
€ 1.376.718,00

di cui POIN
€ 1.376.718,00

UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO UE

Il finanziamento ha permesso di accelerare la realizzazione del progetto di ampliamento e creare nuova occupazione, generando effetti positivi a livello locale.

Localizzazione

Linguaglossa (CT) – Sicilia

Dimensione impresa

Micro

DONNAFUGATA RESORT S.r.l.



Donnafugata
Golf Resort & Spa



UN RESORT A 5 STELLE CHE ABBRACCIA IL MEDITERRANEO

LA STORIA

Dopo 4 anni di lavori di costruzione, nel 2010 la società **Donnafugata Resort S.r.l.** ha aperto al pubblico il Donnafugata Golf Resort e SPA. La struttura alberghiera nasce dall'incontro di investitori di diverse estrazioni settoriali: *developer* alberghieri, società finanziarie e *hoteliers* internazionali

accomunati dalla visione di un progetto che ha portato alla realizzazione di uno tra i più importanti complessi alberghieri/golfistici del Mediterraneo. La struttura conserva il fascino originale delle residenze d'epoca grazie alla ristrutturazione dei vecchi edifici.



www.donnafugatagolfresort.com



IL PROGETTO FINANZIATO

“Realizzazione di un complesso turistico - sportivo destinato a “golf resort”, composto da un albergo di categoria 5 stelle lusso, club house golf, centro benessere, ristorante e wine bar, centro congressi e 2 campi da golf a 18 buche oltre ad un campo pratica”

Il progetto ha riguardato l’ampliamento e la ristrutturazione della struttura ricettiva contribuendo a stimolare l’economia turistica di tutta l’area. Le attività commerciali e produttive dei centri urbani prossimi al Resort, quali Ragusa, Ibla, Scicli, Modica, sono state rivitalizzate dando nuova vita

ad un piccolo paese come Scoglitti che, da centro principalmente dedito alla pesca, si è trasformato in meta turistica ricca di nuove attività ristorative e commerciali al servizio della clientela della struttura.



MISURA AGEVOLATIVA

Contratti di localizzazione

Costo totale

€ 46.403.812,24

Contributo pubblico

€ 18.603.000,00

di cui POIN

€ 12.379.414,80

UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO UE

Il finanziamento ha avuto un forte impatto sull’economia turistica del territorio consentendo anche un incremento occupazionale.

Localizzazione

Ragusa - Sicilia

Dimensione impresa

Media

LA FAVORITA S.r.l.



LA RINASCITA DI UN HOTEL DI LUSSO

LA STORIA

La Favorita S.r.l. è una *newco* creata al fine di mettere in funzione una struttura in disuso. La costruzione dell'Hotel, che prende lo stesso nome, è stata avviata negli anni '70, con l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento nell'ampia e variegata offerta ricettiva della penisola sorrentina e di allargare il campo dell'offerta turistica, sia con servizi ricettivi che complementari. A causa di una serie di circostanze e concomitanze, l'albergo non è mai entrato in funzione, rimanendo per lungo tempo in stato di abbandono, tanto che fino al 2006 appariva come un complesso edilizio in disuso sito nella centralissima via Tasso, zona in cui sono situati gli alberghi più prestigiosi di Sorrento. Oggi, grazie all'investimento realizzato, la struttura ha finalmente trovato tutto lo splendore e la bellezza cui era destinata al suo sorgere.





IL PROGETTO FINANZIATO

“Realizzazione di un albergo di categoria a 5 stelle”

Il programma d’investimento ha riguardato la realizzazione di un albergo a 5 stelle denominato “Hotel La Favorita” attraverso la ristrutturazione di un complesso già esistente e all’acquisizione di impianti e attrezzature. Ciò grazie ai notevoli lavori di risanamento e manutenzione straordinaria del complesso edilizio. Lavori edili ed impiantistici nonché sistemazione delle aree esterne, acquisto di attrezzature per l’arredo delle camere e delle aree comuni, realizzazione della cucina.

La struttura è ubicata nel centro di Sorrento ed

è composta di 85 stanze estendendosi su una superficie di circa 7.000 Mq, di cui 5.900 coperti e 1.100 all’aperto. Obiettivo primario dell’investimento è stato quello di creare una struttura alberghiera che rappresentasse un punto di riferimento per il mercato turistico nell’ambito dell’ampia e variegata offerta ricettiva della penisola sorrentina.

MISURA AGEVOLATIVA

Legge 19 dicembre 1992 n. 488

Costo totale
€ 7.979.429,76

Contributo pubblico
€ 2.196.000,00

di cui POIN
€ 2.191.610,59

UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO UE

Il finanziamento ha permesso di garantire la realizzazione dell’operazione nel suo complesso (risanamento conservativo e adeguamento funzionale della struttura), di accelerare i tempi per la ristrutturazione e ridurre il *time to market*.

Localizzazione

Sorrento (NA) - Campania

Dimensione impresa

Media



Programma Operativo Interregionale
**ENERGIE RINNOVABILI E
RISPARMIO ENERGETICO**
2007 - 2013

Una scelta illuminata

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO 2007-2013

Il Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013 (POI Energia) cofinanziato con risorse europee del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e con risorse nazionali, con una dotazione finanziaria di oltre 1 miliardo di euro – ha finanziato progetti di amministrazioni pubbliche, enti e imprese delle Regioni: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Nel solco delle raccomandazioni dell'Unione Europea, affinché l'azione amministrativa degli Stati membri si ispirasse a un modello di sviluppo basato su una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva e verde, gli investimenti attivati hanno consentito di realizzare oltre 2.500 progetti coinvolgendo diversi soggetti istituzionali: le Amministrazioni centrali (Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), le Regioni Convergenza nonché il partenariato economico e sociale.

Il POI Energia si articola in 3 assi prioritari:

- Asse I: Produzione di energia da fonti rinnovabili
- Asse II: Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico
- Asse III: Assistenza Tecnica e azioni di accompagnamento

Nella fase di attuazione, il POI Energia ha promosso azioni progettuali attivate attraverso bandi e procedure negoziali avviate dagli organismi preposti alla gestione e all'attuazione: il Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale Mercato Elettrico, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare (DGMEREEN), in qualità di Autorità di Gestione; la Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese (DGIAI) del MiSE e la Direzione Generale per il Clima e l'Energia del Ministero dell'Ambiente nel ruolo di Organismi Intermedi (OI).

Nell'ambito del POI Energia la DGIAI, in qualità di OI, ha attuato interventi di incentivazione per il sostegno degli investimenti per le imprese costruttrici di componenti per il settore delle energie rinnovabili o appartenenti alla filiera del risparmio energetico e per il sostegno della ricerca e dell'applicazione di tecnologie innovative.

AMBIENTE S.p.A.



CON IL FOTOVOLTAICO PER RISPARMIARE ENERGIA E PER RISPETTARE L'AMBIENTE

LA STORIA

Ambiente S.p.A è un'azienda operante nel settore della *green economy* che si pone come obiettivo l'incremento quali-quantitativo nel trattamento del multi materiale, proveniente dalla raccolta differenziata, dalla carta ai rifiuti ingombranti. Con 23 dipendenti, l'azienda opera nella logica del *Life Cycle Assessment* (LCA), strumento fondamentale per l'attuazione di una politica integrata avente quale riferimento il *Life Cycle Thinking* (LCT) che rappresenta un metodo oggettivo per valutare e quantificare i carichi energetici ed ambientali ed i potenziali impatti di un prodotto lungo il suo ciclo di vita. Ambiente S.p.A, inoltre, offre ai suoi partner un servizio di consulenza globale per il prelievo, il trasporto e il conferimento di rifiuti solidi urbani e speciali, degli ingombranti, di pile esauste, di farmaci scaduti, etc. La politica di condivisione e sensibilizzazione delle buone pratiche ambientali è inoltre indirizzata verso l'esterno con visite guidate di studenti e amministrazioni pubbliche e private all'interno della struttura industriale. L'azienda segue un percorso di innovazione tecnologica coerente e



costante nella convinzione che praticare la buona impresa sia indissolubilmente legato agli investimenti in ambito tecnologico.

IL PROGETTO FINANZIATO

"Impianto fotovoltaico Viessmann Sunmodule Vitovolt 300 – PS_260FA, 260 w - potenza nominale 450 kWp (1731 moduli)"

Il progetto, ammesso al finanziamento europeo ha consentito la realizzazione, in un'impresa a



forte consumo di energia e quindi appesantita da una bolletta elettrica che incide fortemente sui costi di produzione, di un impianto fotovoltaico con il risultato di una forte riduzione delle spese legate ai consumi energetici. L'autoproduzione, con riferimento ai cicli di lavorazione, è in grado di fornire il 15-20% di energia elettrica necessaria. Il generatore fotovoltaico si compone di 1.731 moduli del tipo "Vitovolt 300-PS_260FA, 260 w", con celle in silicio policristallino ad alta efficienza ed una vita utile stimata di oltre venti anni, senza degrado significativo delle prestazioni. La superficie complessiva dei moduli, distribuita sui tre capannoni dell'azienda, è pari a 2.914 m². La realizzazione dell'impianto, mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal sole, permette di autoprodurre circa 700.000 KWh/anno.

Il ricorso a tale tecnologia nasce, oltre che dalla necessità di alleggerire i costi energetici, anche dalla volontà di coniugare i tipici valori che guidano l'azione del *management* nel praticare la buona impresa per la dovuta tutela ambientale, quali:

- Assenza d'inquinamento acustico
- Risparmio di combustibile fossile
- Produzione di energia elettrica senza emissione di sostanze inquinanti

MISURA AGEVOLATIVA

Agevolazioni per l'efficienza energetica nelle imprese delle Regioni Convergenza- D.M. 5 dicembre 2013

Costo totale	Contributo pubblico	di cui POI EE
€ 827.500,00	€ 620.625,00	€ 620.625,00

UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO UE

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico ha consentito di abbattere i costi legati ai consumi energetici dell'azienda attraverso la produzione di "energia pulita" aumentando la competitività dell'azienda nonché di farsi parte attiva nelle politiche industriali orientate alla sostenibilità ambientale

Localizzazione
San Vitaliano (NA) –
Campania

Dimensione impresa
Media

CAPUA BIOSERVICES
S.p.A.



OTTIMIZZARE L'ENERGIA PER MIGLIORARE IL PROCESSO INDUSTRIALE

LA STORIA

Capua Bioservices è una S.p.A che opera da più di 50 anni nel settore della produzione farmaceutica e della fermentazione microbica offrendo servizi di sviluppo e produzione.

Con circa 220 dipendenti, offre soluzioni dedicate per proteine, piccole molecole e microrganismi per applicazioni nel settore farmaceutico, alimentare e altri mercati bioindustriali.

L'azienda possiede uno dei più grandi impianti indipendenti nel campo della fermentazione microbica, con una capacità fermentativa totale di circa 1.400 m³.

È in possesso delle certificazioni della FDA (Food and Drug Administration) e della EMA (farmaceutica cGMP) e si rivolge ad un mercato globale con prodotti distribuiti in più di sessanta Paesi.



www.capuabioservices.com



IL PROGETTO FINANZIATO

"Impianto di trigenerazione per la produzione energia termica, elettrica ed acqua refrigerata"

Capua Bioservices ha potuto realizzare, grazie al progetto finanziato, l'installazione di un sistema trigenerativo costituito da un motore alternativo alimentato a gas metano di potenza elettrica pari a 1.500 kW, in esecuzione containerizzata da esterno, dotato di generatore di vapore a recupero sui fumi esausti di potenzialità termica pari a circa 750 kW e di un sistema di recupero dell'energia

termica a bassa temperatura di potenzialità pari a circa 600 kW frigoriferi. L'impianto consente di migliorare l'efficienza energetica dello stabilimento riducendo del 25% i costi di approvvigionamento dell'energia sotto forma di energia elettrica a metano.

MISURA AGEVOLATIVA

Agevolazioni per l'efficienza energetica nelle imprese delle Regioni Convergenza- D.M. 5 dicembre 2013

Costo totale
€ 2.424.890,00

Contributo pubblico
€ 1.818.667,50

di cui POI EE
€ 1.818.667,50

UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO UE

Il finanziamento, oltre a ridurre l'impatto delle emissioni aziendali sull'ambiente sostituendo il consumo di energia elettrica con gas a metano, ha permesso di ridurre del 25% i costi di approvvigionamento dell'energia permettendo alla società di investire in un programma innovativo per la produzione di enzimi a scopo terapeutico con particolare **focus** sulle malattie rare.

Localizzazione

Capua (CE) - Campania

Dimensione impresa

Media

DE IULIIS MACCHINE
S.p.A.



L'INGEGNERIA MODERNA PER LE ENERGIE RINNOVABILI

LA STORIA

Fondata nel 1984, la **De Iulii Macchine** S.p.A. vanta una solida esperienza e un proprio *know how* nei settori della saldatura e della meccanica con un *core business* incentrato sulle carpenterie meccaniche di qualità; ciò ha permesso all'azienda di qualificarsi come fornitore di importanti gruppi sia nazionali che internazionali. In particolare si occupa attualmente di progettazione e costruzione di strutture meccaniche saldate in acciaio al carbonio e legati.

Le aree in cui opera sono: energia, energia rinnovabile, telecomunicazioni, trattamento acque, trattamenti superficiali, impianti accessori per cantiere, recipienti a pressione, lavorazioni meccaniche e service. Un totale di 7.000 mq suddivisi in cinque capannoni ed un'area esterna di 30.000 mq.





IL PROGETTO FINANZIATO

"Fabbricazione di componenti funzionali alla produzione di aerogeneratori"

Il programma di investimento, utilizzando le più innovative tecnologie disponibili, ha permesso la realizzazione di componenti per la fabbricazione di pale eoliche per la produzione di energia rinnovabile.

Le verifiche effettuate sul nuovo aerogeneratore messo a punto, hanno evidenziato che quest'ultimo consente di avere un rendimento maggiore di quello di macchine a controllo di "stallo" pari a circa il 7%. Attraverso l'implementazione di una dotazione

altamente tecnologica e innovativa dei macchinari e delle attrezzature, l'azienda ha mirato ad uno sviluppo sia tecnico che di volume del prodotto. La successiva fase è stata quella della costruzione di diverse macchine destinate al mercato italiano. Al momento l'azienda ha in corso azioni commerciali per l'esportazione in Paesi del bacino mediterraneo.

MISURA AGEVOLATIVA

Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare - D.M. 6 agosto 2010

Costo totale
€ 4.064.798,26

Contributo pubblico
€ 1.756.267,83

di cui POI EE
€ 1.756.267,83

UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO UE

Il finanziamento ha permesso di realizzare il progetto con tecnologie altamente innovative, innalzando gli standard qualitativi e avviando l'azienda all'ottenimento di certificazioni internazionali.

Localizzazione

Fisciano (SA) - Campania

Dimensione impresa

Piccola

ELENCO DELLE AZIENDE

- AMBIENTE S.p.A.
- ARRIGO TOURIST S.r.l.
- CAPUA BIOSERVICES S.p.A.
- DE IULIIS MACCHINE S.p.A.
- DONNAFUGATA RESORT S.r.l.
- FARMALABOR S.r.l.

- FLEXPACKAGING A•L S.p.A.
- JCOPLASTIC INDUSTRIA CONTENITORI PLASTICI S.p.A.
- LA FAVORITA S.r.l.
- LINKEM S.p.A.
- MERIDIONALE ALIMENTI S.r.l.

La pubblicazione è stata realizzata dalla Direzione Generale Incentivi alle Imprese, Divisione IV - Ministero dello sviluppo economico - diretta da Giuseppe Bronzino. La redazione è stata coordinata da Maria Lustrì, responsabile dell'informazione e della comunicazione del PON IC.

Ha contribuito alla stesura il gruppo di lavoro di Invitalia
Giuseppe Rizzi, Natalia Iadarola, Valentina Serra.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

